



Opera Pia "Cav. Salvatore Genchi Collotti"

Via Maestro Pintorno n. 1

90015 Cefalù (PA)

C.F. 82000190825

Tel: 0921421140

E mail: ipab.genchicollotti@gmail.com

Pec: ipab.genchicollotti@pec.it

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 53 DEL 08.07.2024

OGGETTO: Delibera a contrarre per affidamento diretto lavori di pulizia del terreno sito in Cefalù Contrada Caldura di proprietà dell'I.P.A.B. - CIG: B26316E8BD

L'anno *Duemilaventiquattro* addì *Otto* del mese di *Luglio* in Cefalù nella sede dell'Ente,

il Commissario Straordinario Dott. Davide Delia, nominato con D.A. n. 33/GAB del 10.04.2024 dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, con l'assistenza del Segretario in carica Dott.ssa Dilaila Caramanna, in ordine all'oggetto sopra indicato, ha adottato la presente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L. n. 6972 del 17.07.1890 – c.d. "Legge Crispi" contenente norme sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IIPPAB), che trova ancora parziale applicazione in materia di Opere Pie, nel territorio della Regione Siciliana;

Visto il R.D. n. 99 del 05.02.1891 – approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle IIPPAB;

Visto il D.P.R. n. 636 del 30.08.1975 – norme di attuazione dello statuto in materia di pubblica beneficenza ed opere pie;

Vista la L.R. n. 22 del 09.05.1986 – riordino delle IIPPAB;

Vista la L. n. 127 del 17.05.1997 – misure urgenti per lo snellimento degli atti amministrativi di decisione e di controllo;

Vista la L.R. n. 19 del 20.06.1997 – criteri per le nomine e designazione di competenza regionale;

Vista la L. n. 328 art. 10 del 08.11.2000;

Visto il D.Lgs. n. 207 del 04.05.2001 di riordino del sistema delle IIPPAB a norma dell'art. 10 della L. n. 328/2000;

Visto il D.A. n. 33 del 10.04.2024 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB l'Arch. Davide Delia, Dipendente dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Osservato che la legge 08/11/2000 n. 328 art. 10 ed il D.lgs. 04/05/2001 n. 207 non trovano applicazione nell'ordinamento regionale siciliano in quanto la Regione Sicilia a norma dell'art. 14 lettera m) ha potestà legislativa esclusiva in materia di II.PP.A.B e che a tutt'oggi il legislatore regionale non ha ancora provveduto all'adozione di una norma di riassetto organico in materia di II.PP.A.B. e che pertanto in Sicilia vige, per quanto compatibile la legge n. 6972 del 17/07/1890 – c.d. "Legge Crispi"

Considerato che l'I.P.A.B. è proprietario di un fondo rustico sito nel Comune di Cefalù, in contrada Caldura distinto al Catasto terreni di Cefalù, alla partita 3027 fg. 18, partt. nn. 1392, 1393 (ex part. 7) e part. 9;

Preso atto che con la nota prot. n. 31679 del 20.6.2024 il Comune di Cefalù ha diffidato il Legale Rappresentante dell'I.P.A.B., nella qualità di proprietario del succitato fondo a provvedere entro 15 giorni dalla ricezione della nota alla realizzazione di una fascia parafuoco non inferiore a metri 10,00 in ossequio ai contenuti degli artt. 3 e 4 del Regolamento Comunale sulle modalità di impiego dei fuochi controllati in agricoltura;

Visti l'urgenza rappresentata dai termini perentori della diffida e l'approssimarsi della stagione calda e, pertanto, l'aumento dell'aumento dei rischi sia per le condizioni fisiologiche legate alle altissime temperature che per quelle conseguenti al succedersi di eventi dolosi;

Preso atto, a seguito di apposita visita in loco, che i terreni in questione risultano in stato di abbandono e, di conseguenza, necessitano di un intervento importante e impegnativo, anche alla luce della particolare ubicazione e dislocazione degli stessi che presentano anche una porzione significativa sul bordo superiore del confine con grossi frammenti rocciosi di difficile accesso;

Ritenuto, in funzione a quanto sopra esposto, di procedere ad un intervento più radicale che non si limiti alla realizzazione della semplice fascia parafuoco ma che coinvolga l'intero terreno, tenuto conto, comunque, della significativa ampiezza impegnata e prescritta per la prima lavorazione;

Visto che l'art. 140 comma 6 D.Lgs. n. 36/2023 prevede espressamente che *“Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento...”* e che, pertanto *“in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste nel presente articolo”* ovvero, ai sensi dell'art. 140 comma 2 D.Lgs. n. 36/2023” con l'affidamento diretto di lavori ad uno o più soggetti economici individuati;

Visto, comunque, che l'art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che:

- non vi sono convenzioni Consip attive utilizzabili per l'acquisizione dei lavori in questione;
- è stata condotta un'analisi supportata da indagini di mercato, volta alla definizione del probabile costo complessivo dei lavori di cui sopra;
- è stata effettuata una ricerca nel mercato per selezionare l'offerta avente la totalità dei lavori richiesti;
- l'art.1, comma 450, della Legge 296/2006 che ha reso obbligatorio, per l'approvvigionamento di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, il ricorso al mercato elettronico da parte della pubblica amministrazione e che non risultando i prodotti di che trattasi derogati, per l'acquisto di cui in premessa si ricorrerà al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- l'incarico di punto istruttore sul MEPA del Servizio Gare e Contratti dell'IPAB risulta essere il Segretario Dott.ssa Dilaila Caramanna;

Preso atto che il costo, stimato da indagini condotte, dei lavori in oggetto, risulta pari ad euro 5.550.000 oltre IVA come per legge, tenuto conto del mercato corrente per lavori analoghi;

Ritenuto pertanto congruo porre a base dell'affidamento in questione l'importo complessivo di cui al punto precedente;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 “Principio dell'accesso al mercato” del D. Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto di dover avviare con l'operatore economico, Ditta Anello Michelangelo – Sbanamento e movimento terra di Caccamo, una Trattativa diretta sul sistema MEPA, per i lavori di cui all'oggetto;

Preso atto:

- che è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, in quanto è il primo acquisto in tale settore merceologico e l'operatore economico sopra citato non risulta aver avuto rapporti con la struttura ordinante;

- che la predetta Ditta ha svolto esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali in quanto iscritta nell'elenco dei fornitori su MEPA;

Ritenuto necessario procedere all'affidamento dei lavori di cui sopra mediante Trattativa Diretta da svolgersi con la Ditta Anello Michelangelo – Sbancaamento e movimento terra di Caccamo (PA), tramite la piattaforma telematica MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni alla Ditta;

Ritenuto di individuare la Dott.ssa Dilaila Caramanna, Segretario dell'Ente, come Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023;

Accertato che il quadro economico presunto, posto a base dell'affidamento della fornitura in questione, è di € 5.550,00 oltre IVA:

Preso atto altresì, dell'assenza di conflitto di interesse dello scrivente e dei dipendenti che hanno preso parte al provvedimento, ai sensi dell'art. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 così come dei soggetti destinatari dell'atto;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che ivi si richiamano integralmente:

- 1) di dare atto che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- 2) di avviare con l'operatore economico Ditta Anello Michelangelo – Sbancaamento e movimento terra di Caccamo (PA) P.IVA 03911760829, con sede in Via Carlo Alberto, n. 12, 90012 Caccamo (PA), una Trattativa diretta sul sistema MEPA, per la realizzazione dei lavori di pulizia integrale del terreno di proprietà dell'I.P.A.B. sito nel Comune di Cefalù, in contrada Caldura distinto al Catasto terreni di Cefalù, alla partita 3027 fg. 18, partt. nn. 1392, 1393 (ex part. 7) e part. 9;
- 3) di dare atto che il quadro economico, posto a base dell'affidamento della fornitura in questione, è di € 5.550,00;
- 4) di dare atto che il costo per la fornitura di cui sopra graverà sul capitolo U.02.007.0340 dell'esercizio finanziario 2024;
- 5) di dare atto che:
 - il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è individuato nella persona della Dott.ssa Dilaila Caramanna;
 - il punto istruttore è individuato nella persona della Dott.ssa Dilaila Caramanna;
- 6) di dare atto, altresì, che in capo al R.U.P. non sussistono ipotesi di conflitto d'interesse;
- 7) di rimandare a successive determinazioni i relativi impegni di spesa;
- 8) di dare atto che al predetto affidamento è stato assegnato il codice CIG B26316E8BD;
- 9) di dare comunicazione dell'intenzione manifestata dallo scrivente Ente dell'adozione del presente provvedimento alla Ditta Anello Michelangelo – Sbancaamento e movimento terra di Caccamo (PA) P.IVA 03911760829, con sede in Via Carlo Alberto, n. 12, 90012 Caccamo (PA), per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto;
- 10) di assolvere agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 20 del D. Lgs. 36/2023, nonché dell'art. 37 del D.L.gs 33/2013, tramite la pubblicazione della presente deliberazione sul sito dell'IPAB nella sezione "Amministrazione Trasparente";

f.to IL SEGRETARIO

Dott.ssa Dilaila Caramanna

f.to IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Davide Delia

Per la regolarità Amministrativa, Tecnica e Contabile si esprime parere favorevole

Cefalù, 08/07/2024

f.to IL SEGRETARIO
Dott.ssa Dilaila Caramanna